

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	SAN BIAGIO DELLA CIMA
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: Nervia, Borghetto-Vallecrosia

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse 4

SONDAGGI meccanici

DCPT – Penetrometria dinamica

DH – Down Hole

DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera

DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante

MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves

REMI - Refractor Microtremor

SEV – Sondaggi elettrici verticali

SPT – Standard penetration test

STESA SISMICA a rifrazione

TOMOGRAFIA ELETTRICA

POZZETTI GEOGNOSTICI

Osservazioni di carattere generale:

L'area di analisi è ubicata nell'entroterra e presenta mediamente un territorio caratterizzato da versanti fortemente acclivi; nel settore settentrionale si osserva per lo più roccia affiorante o subaffiorante, mentre la parte meridionale è occupata dal fondovalle del Torrente Vallecrosia (Verbone), interessato da depositi alluvionali di media estensione. Le aree di accumulo detritico sono numerose, ma concentrate nel settore meridionale dell'area di studio come le zone interessate da fenomeni franosi, che risultano piuttosto ampie e caratterizzate da differenti stati di attività.

Il substrato roccioso rilevato nell'area di interesse è principalmente costituito dal Flysch di Ventimiglia (Grés d'Annot), presente nella sua facies calcareo-arenacea classica (Zona 1a), mentre nel settore orientale è presente nella sua facies più scistosa (Zona 1c).

Criticità:

A seguito di varie criticità, è stata individuata un'ampia zona D sulla quale effettuare approfondimenti. Essa interessa tutto il fondovalle del torrente Vallecrosia e include il centro abitato di San Biagio della Cima; l'area perimetrata presenta estese coltri detritiche e alluvionali, classificate come zone stabili suscettibili di amplificazione del moto sismico, varie frane, in stato attivo e quiescente, identificate come zone instabili e risulta sostanzialmente scoperta da indagini.

Note:

I dati puntuali per l'area di studio risultano numericamente insufficienti e distribuiti disomogeneamente.

Fattore di qualità: 19%